

PER UNA CHIESA IN CAMMINO VERSO L'INCLUSIONE

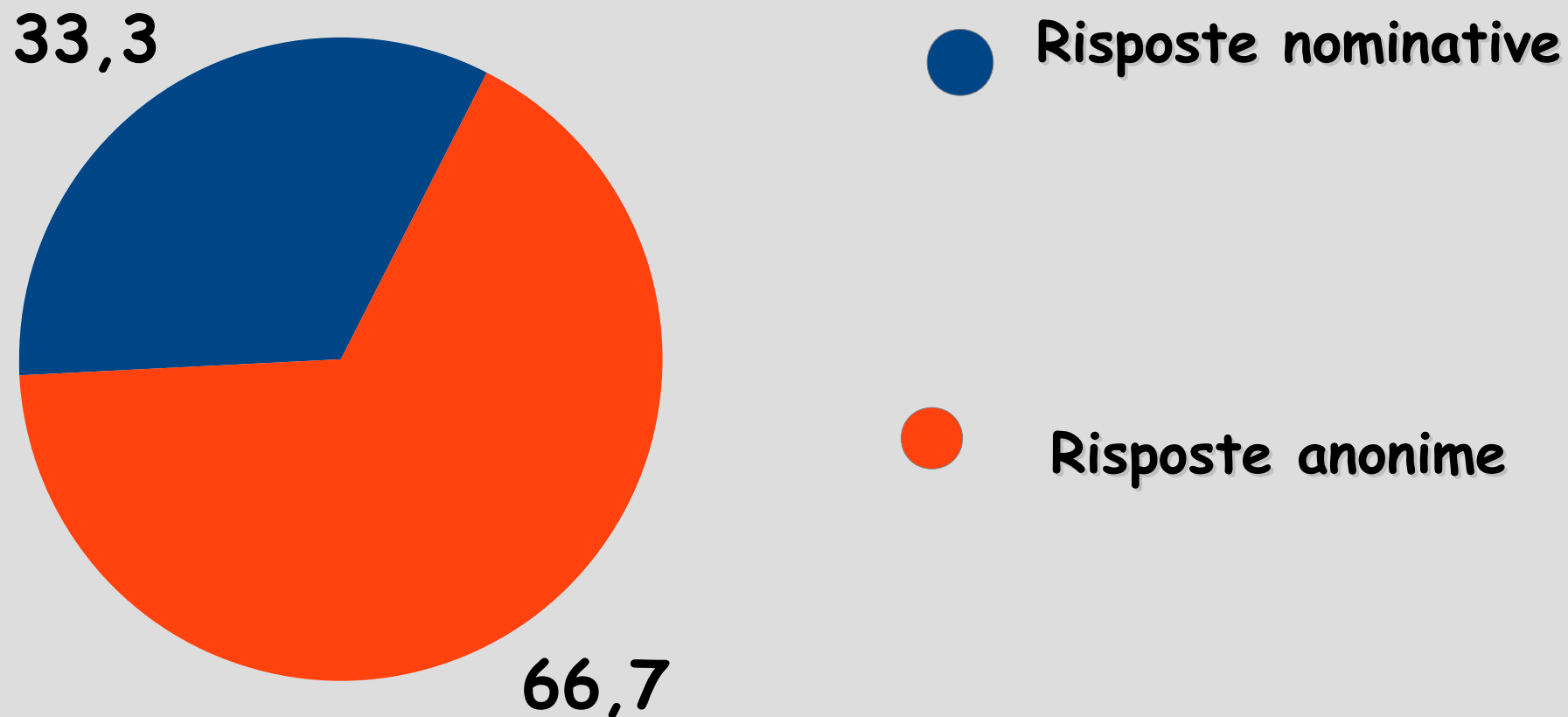


Maria
Emilia
Cerrina

16/04/2024

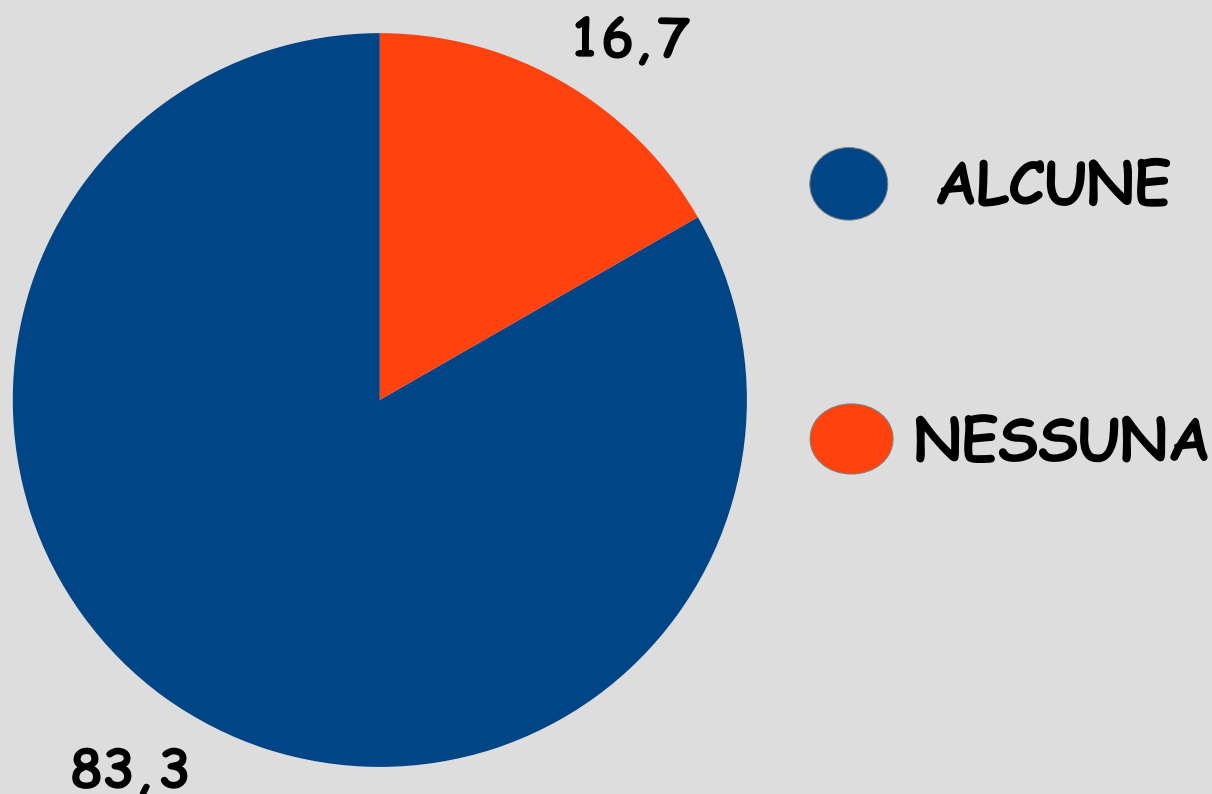
Questionario sulla Catechesi Inclusiva

Totale risposte 12 su 36 questionari inviati



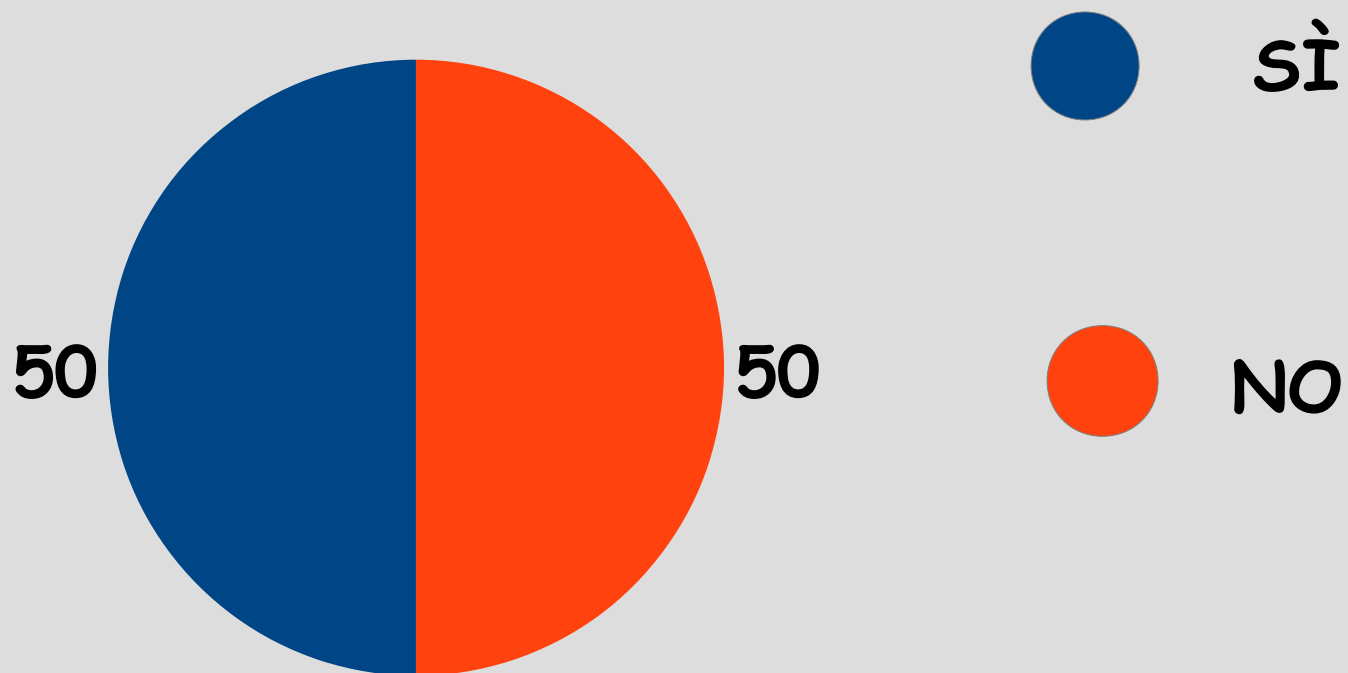
Questionario sulla Catechesi Inclusiva

Conosci persone con disabilità che vivono nel territorio dove svolgi il tuo ministero?



Questionario sulla Catechesi Inclusiva

I bambini con disabilità sono già inseriti in gruppi di catechismo?



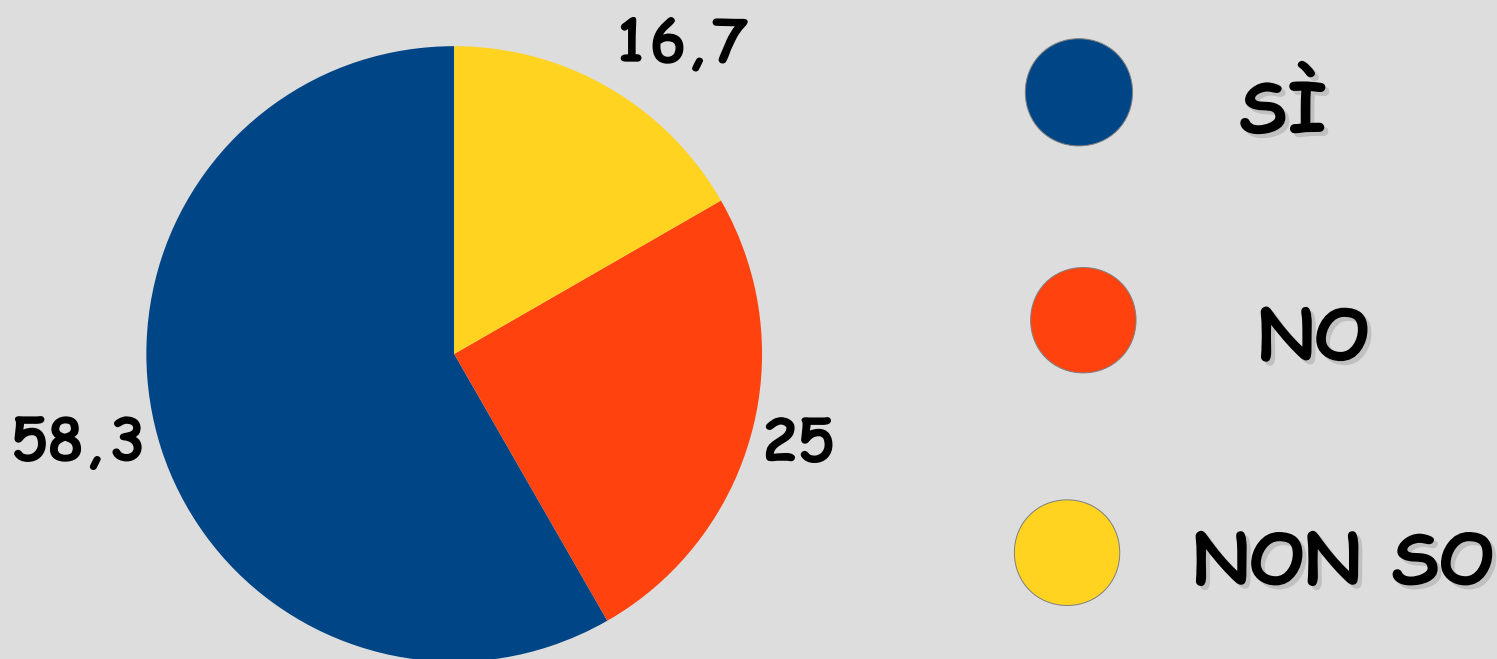
Questionario sulla Catechesi Inclusiva

SUGGERIMENTI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE NEI GRUPPI DI CATECHISMO

- ⦿ Sensibilità, accoglienza come punti di forza per far diventare un dono per tutti la presenza di una persona disabile.
- ⦿ Persone competenti per essere loro di aiuto.
- ⦿ Farli sentire amati e accolti e favorire la presenza di un genitore durante l'incontro di catechismo.
- ⦿ Avevo al Catechismo un bambino autistico e per lui cercammo dei testi con la scrittura aumentativa, in accordo con le maestre dell'asilo e con la maestra di sostegno delle elementari.

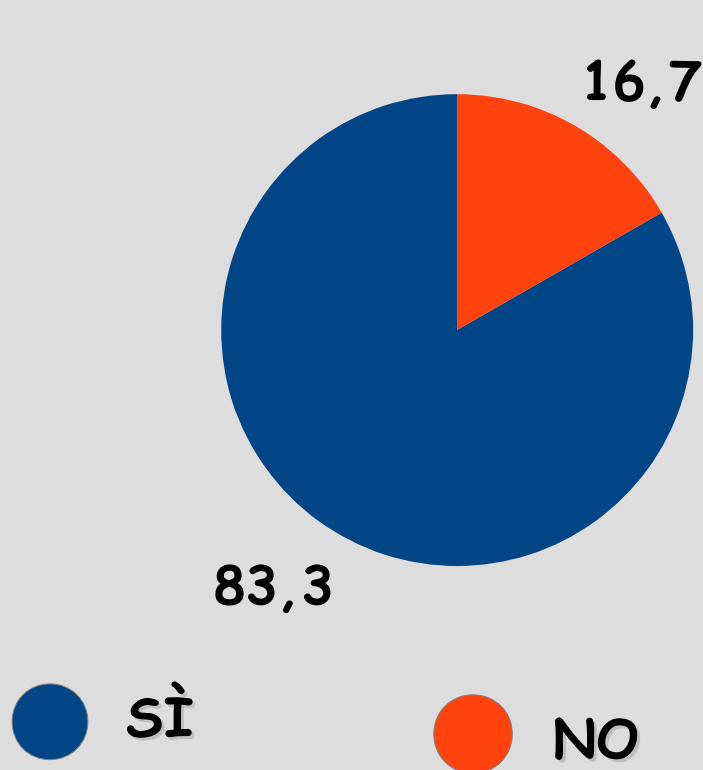
Questionario sulla Catechesi Inclusiva

Gli adulti/anziani con disabilità sono coinvolti in qualche attività o iniziativa?



Questionario sulla Catechesi Inclusiva

Sei a conoscenza che le famiglie che al loro interno hanno persone con disabilità sono sostenute e accompagnate da una rete di persone, gruppi, associazioni?



- Caritas
- Istituto Ferrero
- Cocoon
- La Carovana
- Centro Betania
- Volontari Cottolengo
- Scout
- Suore Luigine
- Assistenti Sociali

Questionario sulla Catechesi Inclusiva

Trovi prezioso, per te e per i catechisti delle parrocchie in cui svolgi il tuo ministero, che l'ufficio catechistico abbia un settore, quello della catechesi inclusiva che la Chiesa ha chiesto alle diocesi di avere, che si occupa della sensibilizzazione e della formazione affinché tutte le persone si sentano accolte e valorizzate nelle loro diversità?

5 risposte: lo trovo un segno di grande civiltà.

4 risposte: sento che potrebbe aiutarmi nel mio ministero a riconoscere i più fragili, gli invisibili.

2 risposte: mi piacerebbe fare qualcosa insieme.

1 risposta: -non penso serva a molto.

-sicuramente è utile in questo periodo storico, ma in futuro non servirà perché non divideremo più le persone tra normodotate e diversamente abili.

LA CHIESA È LA NOSTRA CASA

Documento di sintesi della consultazione sinodale speciale di persone con disabilità.

*"Quando abbraccio uno di loro abbraccio Gesù.
La grande profezia del nostro terzo millennio è una
sfida che richiede la disponibilità a lasciarci plasmare
dallo Spirito Santo, è l'obbedienza libera e matura alla
voce dello Spirito".*



*Mons. Francesco Savino,
Vice Presidente CEI*

LA CHIESA È LA NOSTRA CASA

1. Esistiamo.
2. Il "magistero della fragilità".
3. La partecipazione alla vita della Chiesa.
4. L'urgenza di un cambiamento di mentalità: "noi" non "loro".
5. Gli ostacoli.

LA CHIESA È LA NOSTRA CASA

6. Cosa chiede lo Spirito alla Chiesa?

7. La gioia di potersi donare agli altri.

8. La gioia del Vangelo.

"I Vangeli ci narrano che, quando alcune persone con disabilità hanno incontrato Gesù, la loro vita è profondamente cambiata ed hanno iniziato ad essere suoi testimoni". **Papa Francesco**

CONCLUSIONI

- ◆ Le comunità di fede possono fare la differenza.
- ◆ Non dobbiamo dimenticare di essere tutti sulla stessa barca.
- ◆ Nessuno dev'essere lasciato solo.
- ◆ Le buone esperienze ci sono e sono sempre il frutto di amore e di servizio.

PER UNA CHIESA IN CAMMINO
VERSO
L'INCLUSIONE

